



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre la varianza fra le classe della Secondaria in Italiano e Matematica.

#### Traguardo

Colmare il divario tra le classi terze aumentando di 7 punti Italiano e 10 punti Matematica.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano nella scuola primaria sia per le classi seconde che per le classi quinte allineandolo al dato Puglia

#### Traguardo

Migliorere di 5 punti il punteggio di italiano per le classi seconde e di 3 punti per le classi quinte



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Star bene a scuola**

---

La finalità del percorso è in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030 ed in particolare con il goal 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" ed è il primo passo necessario per conseguire anche gli altri 16 goal - Obiettivi di sviluppo sostenibile. Con il percorso l'Istituto si propone di potenziare le attività di ricerca-azione su metodologie didattiche innovative e di promuovere pratiche inclusive nella progettazione dei percorsi didattici curricolari al fine di potenziare il lavoro collaborativo e il clima della classe. Tali azioni di miglioramento richiedono interventi nell'area della progettazione, del curricolo e della valutazione, nonché adeguati spazi che possano permettere e stimolare le attività progettate. Si auspica che lo "star bene a scuola" porti a una ricaduta positiva sui risultati degli studenti e sui risultati delle prove standardizzate nazionali perseguendo, in tal modo, le priorità definite nel RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre la varianza fra le classe della Secondaria in Italiano e Matematica.



## Traguardo

Colmare il divario tra le classi terze aumentando di 7 punti Italiano e 10 punti Matematica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività dei dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali nella primaria e secondaria per la progettazione e la valutazione.

---

Potenziare attività di raccordo e intese programmatiche a livello disciplinare e a livello di classi parallele, attività di approfondimento didattico, di ricerca, di innovazione metodologica e didattica.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare adeguati spazi di apprendimento funzionali a didattiche innovative e idonee all'accoglienza e alla formazione degli studenti.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'azione formativa riguardo gli aspetti didattici, normativi e organizzativi dell'inclusione attraverso il coinvolgimento dei docenti dell'area comune oltre che delle specifiche aree di sostegno.

---



Formare un gruppo di lavoro per l'inclusione costituito dai docenti di sostegno di tutti gli ordini, che favorisca un confronto sulle metodologie e strategie adottate, suggerimenti didattico-educativi, scambi e condivisione di materiale.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le attivita' di continuita' inserendo periodici interventi fra classi ponte nell'attivita' curricolare ruotando le discipline coinvolte.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione dei docenti riguardo le metodologie didattiche innovative e le pratiche formative di ricerca-azione.

---

Ampliare e diversificare le tematiche della formazione soprattutto in direzione del curriculum verticale.

---

## Attività prevista nel percorso: Un albero per il futuro

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docente area 1 -Ptof e docente area 3 -Benessere a scuola.



Risultati attesi

Il progetto permetterà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura e di sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

## Attività prevista nel percorso: Legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Consulenti esterni

Responsabile

Docente referente bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Incontro con la polizia postale. Lettura di libri riguardanti la tematica del bullismo. Visione di film o spettacoli teatrali. Attività finalizzate allo scoraggiamento di comportamenti di prevaricazione, prepotenza e violenza .

## Attività prevista nel percorso: Formazione inclusiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente bullismo e cyberbullismo. Docente area inclusione. Referente formazione.



Risultati attesi

Formazione sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo e formazione sull'inclusione finalizzate alla condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra docenti della comunità.

## ● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti attraverso le competenze**

---

Il percorso prevede un'implementazione delle azioni dei dipartimenti verticali al fine di valorizzare e potenziare le competenze in generale e, nello specifico, le competenze linguistiche e matematico-logiche scientifiche attraverso un'attenta analisi d'equipe a livello di progettazione, valutazione e riflessione sugli esiti delle azioni didattiche finalizzate al recupero e al potenziamento. L'azione dei dipartimenti mira inoltre ad assicurare la continuità verticale ed orizzontale del curriculum attraverso la progettazione di prove di realtà trasversali finalizzate allo sviluppo delle competenze e di prove parallele finalizzate al controllo della varianza fra le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Ridurre la varianza fra le classi della Secondaria in Italiano e Matematica.

#### **Traguardo**

Colmare il divario tra le classi terze aumentando di 7 punti Italiano e 10 punti Matematica.

---





## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano nella scuola primaria sia per le classi seconde che per le classi quinte allineandolo al dato Puglia

### Traguardo

Migliorare di 5 punti il punteggio di italiano per le classi seconde e di 3 punti per le classi quinte

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare prove strutturate per classi parallele in tutte le discipline con criteri comuni di correzione anche nel periodo intermedio e finale.

---

Potenziare le attività dei dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali nella primaria e secondaria per la progettazione e la valutazione.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Azioni didattiche innovative attraverso l'utilizzo di laboratori e biblioteche.

---

## ○ Continuità e orientamento



Potenziare le attività di continuità inserendo periodici interventi fra classi ponte nell'attività curricolare con particolare attenzione all'area linguistica e matematica.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti riguardo le metodologie didattiche innovative e le pratiche formative di ricerca-azione.

### Attività prevista nel percorso: Potenziamoci in Italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dell'area linguistica.
Risultati attesi	Incentivazione della lettura a casa e in classe. Attività di scrittura creativa finalizzata allo sviluppo del pensiero critico e divergente su tematiche urgenti e attuali.

### Attività prevista nel percorso: Formazione innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	Docente area formazione.
Risultati attesi	Formazione dei docenti al fine di potenziare l'azione didattica innovativa nell' area linguistica e scientifica.

## Attività prevista nel percorso: Azioni per il recupero e la valorizzazione delle eccellenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore delle attività didattiche. Docente area formazione e monitoraggio.
Risultati attesi	Attuazione di azioni finalizzate al miglioramento degli esiti in italiano e matematica. Controllo dello sviluppo delle competenze. Controllo degli esiti fra classi parallele.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto è molto attento nella realizzazione del Piano di Miglioramento, che è reperibile on-line all'indirizzo <https://www.comprensivoscorrano.edu.it/>, insieme a tutti gli altri documenti che arricchiscono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che è possibile consultare separatamente a seconda degli specifici interessi. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo il modello organizzativo scolastico è coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, nel corrente anno scolastico impegnati nelle elaborazione delle Unità di Apprendimento per competenze, come previsto dal Piano di miglioramento. Gli obiettivi sono: accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare test comuni in ingresso e in uscita e prove comuni; progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni. Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico - educativa e di realizzazione del curriculum. È inoltre luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.

A tal proposito è da evidenziare l'attenzione che l'istituto rivolge alla formazione dei docenti e all'utilizzo degli stessi di pratiche didattiche innovative per progettare percorsi significativi di apprendimento. Da circa due anni l'istituto ha aperto un confronto con le scuole europee con attività di formazione all'estero sia per studenti che per docenti, un'esperienza di crescita



professionale e di sviluppo di nuove competenze che parte dalle esigenze dell'istituto nel suo insieme e all'istituto stesso ritorna sotto forma di innovazione dell'insegnamento:

- Problem Solving
- Cooperative Learning
- Didattica Laboratoriale
- Debate
- Peer tutoring
- CLIL

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto vuole mettere in atto attività innovative investendo nel ruolo del docente come mediatore culturale, come modello esperto che non dà risposte univoche, ma che coinvolge i discenti nella ricerca di possibili soluzioni, che li

guida nella scoperta/acquisizione di concetti, procedure, tecniche, aiutandoli a riflettere sul proprio percorso di conoscenza. Processo fondato sulla didattica laboratoriale al servizio della classe", volta a favorire i processi d'insegnamento - apprendimento, che offre strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze. È una didattica che presuppone l'uso della metodologia della ricerca. Il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la



personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il “sapere” attraverso il “fare”, dando forza all’idea che la scuola è il posto in cui si “impara ad imparare” per tutta la vita.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nella scuola dell'autonomia e delle competenze è sempre più sentita l'esigenza di organizzare dei percorsi di studio in cui l'organizzazione scolastica sia resa flessibile. Uno degli aspetti fondamentali di tale flessibilità riguarda il modo di organizzare il tempo e le forme dell'insegnamento per renderli sempre più vicini alle modalità e ai ritmi di apprendimento degli studenti. Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve dimostrare di possedere al termine del primo ciclo d'istruzione. Occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Inoltre si intende promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale per il nostro sistema, ovvero il rafforzamento delle competenze di base degli studenti. L'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate e innovate le metodologie didattiche che in uso, unitamente a un continuo aggiornamento disciplinare dei docenti. Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.